



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO CLASSICO "AUGUSTO"

Via Gela, 14 – 00182 Roma – Tel. 06121124905

Cod. Fiscale 80219690585 – Cod. Mec. RMPC04000R

rmpc04000r@istruzione.it ,
rmpc04000r@pec.istruzione.it ,
www.liceoaugustoroma.edu.it

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

Cambridge English
Exam Preparation Centre

CUP J84D22006260006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/25;
VISTO	il Programma Annuale 2023;
VISTA	la Programmazione biennale degli acquisti 2023-2024;
VISTA	la delibera del C.d.I. n. 2 del 20/02/2019 sulla determinazione di criteri e limiti dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico inerenti gli affidamenti diretti;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
VISTO	in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte» e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO	L'art. 51 del D.L. 77/2021 che innalza a 139.000 euro il limite per l'affidamento diretto;
VISTE	le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
RITENUTO	che il dott. Antonio Belviso, DSGA dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresi l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
ACQUISITA	La dichiarazione del RUP di assenza di conflitto di interesse
TENUTO CONTO	pertanto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	Il Decreto Legge n.59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1° Luglio 2021 recante <i>“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”</i>
VISTO	il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante <i>“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”</i> e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
VISTO	il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
VISTA	nello specifico la Azione 1 - Next Generation Classroom – linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 (cod. avviso M4C1I3.2-2022-961) - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
VISTO	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'8 agosto 2022 con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 130.403,53 per la realizzazione degli Interventi;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito 107624 del 21/12/2022, con la quale sono state diramate le <i>Istruzioni Operative</i> relative all'investimento 3.2;
VISTE	le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto);
VISTO	il progetto Una scuola digitale per una didattica inclusiva e interattiva presentato in data 28/02/2023 attraverso la piattaforma FUTURA (cod. inoltro 25614.0);

PRESO ATTO	che in data 17/03/2023 è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR (prot. 46462);
VISTO	il provvedimento di assunzione a bilancio del 28/09/2022 (prot. 4558);
VISTA	la necessità di procedere all'affidamento delle forniture di beni e servizi comprendenti articoli informatici e tecnologici, arredo scolastico, interventi di piccola edilizia, per la realizzazione del summenzionato progetto;
DATO ATTO	della non idoneità delle convenzioni Consip attive;
DATO ATTO	della necessità di effettuare un'indagine di mercato al fine di procedere a una comparazione delle offerte pervenute, e individuare il soggetto o i soggetti a cui affidare le forniture;
RITENUTO OPPORTUNO	suddividere le forniture per la realizzazione del progetto in quattro diversi lotti, considerata la diversa natura delle prestazioni delle aree merceologiche interessate, al fine di consentire l'accesso al mercato anche delle medie, piccole e microimprese nel rispetto dei principi di concorrenzialità;
CONSIDERATO	che ogni singolo lotto sarà oggetto di una separata offerta e di una diversa procedura comparativa, e che gli operatori economici interessati potranno presentare offerta per più di un lotto
CONSIDERATO	che si terrà conto del principio di rotazione degli affidamenti nell'individuazione dei fornitori aggiudicatari
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG), per cui si procederà a richiedere i CIG relativi ai diversi lotti per i seguenti importi al netto dell'iva: Lotto 1 – Arredi (importo base d'asta euro 1.274,64) Lotto 2 – Dispositivi elettronici/informatici (importo base d'asta euro 87.581,01) Lotto 3 – Dispositivi audio (importo base d'asta euro 8.000,00) Lotto 4 – Piccola edilizia (importo base d'asta euro 3.690,00)
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere a una indagine di mercato al fine di individuare i fornitori per l'affidamento dei quattro lotti relativi alla realizzazione del progetto;
- di autorizzare la spesa complessiva € 122.665,69 IVA inclusa, da imputare sul capitolo A3/14 degli esercizi finanziari 2023 e 2024;

- di nominare il DSGA, dott. Antonio Belviso, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Rubinacci